

EMILIA ROMAGNA
Ferrara

Ferrara e Cento



La suggestione del Rinascimento ferrarese da scoprire in bicicletta. A Cento, la magia di un parco abitato da variopinti giganti nati dalla fantasia di una bimba. L'arte che piace ai piccini

Ferrara è una città magica e divertente, perché antica e allo stesso tempo vivace e animata da numerose iniziative artistiche, culturali e festaiole, frequentate soprattutto dal popolo degli studenti della locale Università. Il centro storico cittadino si concentra attorno alla Cattedrale. Accanto al Duomo sorgono i simboli del periodo comunale, i palazzi degli Estensi e un denso raggruppamento di monumenti storici dichiarato Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO nel 1995. Il mezzo prediletto dai ferraresi per spostarsi in città, vista anche la chiusura delle vie al traffico motorizzato, è la bicicletta, una "eco-tendenza" che vi suggeriamo di imitare per godere dell'atmosfera rilassata e serena, inalterata dal tempo, di questa città progettata nel Rinascimento. Alle due ruote sono riservati numerosi percorsi e di regola sia le auto, sia i pedoni, sono tenu-

ti a cedere il passo ai ciclisti. In bicicletta si può affrontare un piacevole itinerario che dalle mura che circondano il centro storico, costituite da una rossa cortina di mattoni che si staglia contro il verde dei terrapieni alberati, porta fino al fiume Po, attraverso un facile percorso di circa 17 km (mappa scaricabile da: www.ferraterreaeacqua.it/rb/Ferrara.pdf). Dal Castello Estense si arriva alla Porta degli Angeli, si ammira il Torrione del Barco e si prosegue per il Giardino delle Capinere, gestito dalla LIPU. Si attraversano Porta Paola, risalente al sec. XVII, e Porta di S. Pietro, che conduce verso una delle zone monumentali più importanti della città. Dal Torrione S. Giovanni, la cui struttura circolare è tipica dell'architettura militare rinascimentale, si gode di una vista molto suggestiva. Bisogna, però, salire sul terrapieno, un vero e proprio viale alberato di tigli, per





Specialità da gustare

Simbolo incontrastato della gastronomia ferrarese è la salama da sugo, mescolanza inusuale di **carni di maiale**, insaporite da spezie, vino rosso, a volte da Marsala o Brandy. I ferraresi adorano questa prelibatezza che dopo una lunga stagionatura, appesa al soffitto o sotto la cenere, viene cotta a lungo e poi servita adagiata su un letto di soffice purè di patate e accompagnata dai vini Merlot o Fortana del Bosco Eliceo.

I terreni ferraresi hanno caratteristiche uniche in grandi di produrre una varietà di zucca che caratterizza molti piatti della cucina tradizionale, come i **cappellacci di zucca**. Ma il prelibato frutto si può gustare anche come condimento per la pasta, nella torta di mandorle, in forma di zuppa, a fettine cotte al forno, fritte, spolverate di zucchero, nel risotto, in gnocchi, in purea e non manca mai nel minestrone di verdure.

Dove mangiare:

Antica Trattoria Volano

Cucina tradizionale ferrarese, compresa salama da sugo e anguille. Dolci fatti in casa. Un pasto medio con vino della casa circa 30 euro. Via Volano, 20. Ferrara. 800 metri da area sosta ex mercato ortofruttilico. Tel. 0532761421. Chiuso venerdì

Eventi:

Sagra della salama da sugo - A Buonacompria, Cento, fine luglio. Info: tel. 051.6843390. A Madonna Boschi, Poggio Renatico, penultima e ultima settimana di settembre.

Sagra della zucca - A Pontelagorino, terza decade di agosto. Info: tel. 0533.719110. A Ostellato, mese di novembre. Info: tel. 0533.681359

28 gennaio - 4, 11, 18, 25 febbraio 2007: storico **Carnevale di Cento**. www.carnevalecento.com

Da vedere:

A Ferrara, Palazzo dei Diamanti, mostra di André Derain. André Derain (1880-1954) è una figura chiave nella storia dell'arte moderna. Protagonista delle principali correnti artistiche del primo Novecento, dal Fauvisme, al cubismo, fino al cosiddetto "ritorno all'ordine". Corso Ercole I d'Este 21. Fino al 7 gennaio. Aperto tutti i giorni, feriali e festivi, lunedì incluso: dalle 9.00 alle 19.00. Ingresso: euro 9.00. Info: tel. 0532.244949, www.palazzodiamanti.it

La Favola del Giardino del Gigante, scritta da Marco, Chiara e Francesca Pellizzola è diventato un libro per ragazzi stampato anche con una tiratura speciale in braille. Si può acquistare presso la Galleria d'Arte Moderna Aroldo Bonzaghi.

Oasi Isola Bianca LIPU, sede di Ferrara, via Porta Catena, 118 Ferrara, Tel. Tel. 0532 772077.

Il Giardino del Gigante, Via Ottorino Respighi, Cento. Ingresso gratuito.

scorgere il Cimitero Ebraico e la Certosa. Una parte del percorso ciclabile si svolge nel Parco Urbano e nella tranquilla campagna ferrarese, fino a raggiungere la metà del percorso ovvero l'argine del Po, presso il Centro visite dell'Oasi dell'Isola Bianca. L'Isola Bianca è una delle più antiche isole fluviali del Po: esiste dal XV-XVI sec. e in estate e primavera offre un panorama di ricca vegetazione abitata da oltre 76 specie di uccelli, patrimonio naturalistico gestito dalla LIPU. L'accessibilità all'oasi è garantita anche ai disabili per mezzo di un natante e di sentieri appositamente attrezzati. Le visite vanno prenotate con anticipo.

Cento: luoghi d'arte e natura

La bicicletta si rivela il mezzo più divertente per visitare un altro luogo in cui si incontrano arte e natura su un percorso lungo circa un chilometro, immerso in uno scenario magico e grottesco: il Giardino del Gigante. La mastodontica opera d'arte ambientale si trova a Cento, il vivace Comune ferrarese, famoso per il Carnevale e le saporite tradizioni gastronomiche, che oggi si arricchisce di una attrazione culturale molto particolare, perché nata dalla fantasia di una bambina e realizzata dalla mente creativa di un artista: Marco Pellizzola. Si tratta di un parco pubblico che, allo stesso tempo, è anche un'opera d'arte "en plain air", realizzata con il contributo degli studenti delle Accademie

di Belle Arti di Milano e Torino. A partire dal 2000, l'artista Marco Pellizzola ha creato un'opera in scala ambientale capace di proiettare il visitatore in un universo fantastico "abitato" da una lucertola di 33 metri allungata sul prato, una foglia di 5 metri per 12 che si innalza verso il cielo, un merlo di 13 metri adagiato su una piccola collina, una gabbia di più di nove metri di altezza e poi stelle cadenti, pesciolini, fiori e nifee, decine e decine di uccelli sfuggiti alle loro gabbie, segni, simboli e architetture fantastiche ispirate al mondo naturale. I visitatori, grandi e piccini, possono ammirare da vicino e toccare con mano la serie di sculture vivibili e colorate da migliaia di frammenti di mosaico ceramico. Le porte di questo angolo fiabesco sono sempre aperte alla collettività, anche al calar della sera quando le luci del giardino, appositamente studiate, creano un'atmosfera particolarmente affascinante.



Come si arriva:

Autostrada A13 BO-PD, uscite Ferrara Nord e Ferrara Sud (raccordo con la superstrada Ferrara - Portograribaldi)

Dove sostare:

Ferrara

- Parking dell'ex mercato ortofruttilico, gratuito, camper service.

- Area sosta camper a pagamento 6 euro al giorno, via Rampari di San Paolo, ex parcheggio Brunelli, camper service. Uscita autostrada A13 casello Ferrara Sud indicazione via Bologna - Foro Boario - C.so Isonzo.

Indirizzi Utili:

Ufficio Informazioni Turistiche Ferrara
Castello Estense, Ferrara - tel. 0532.299303,
www.ferraraterraacqua.it

Informaturismo Cento:

Tel. 051-6843334, www.comune.cento.fe.it